

10 febbraio 2016 0:00

Rette RSA

Buongiorno, Ho letto l'articolo di Emmanuela Bertucci del 21 gennaio 2014 riguardante i pagamenti alle RSA. Purtroppo anche il mio compagno si trova in questa situazione, in quanto ha firmato l'ammissione (insieme ad una delle 3 sorelle) del padre nella casa di riposo. Adesso ci troviamo nell'impossibilità di pagare il restante della quota richiesta, per cui abbiamo inviato una raccomandata alla struttura affermando di volersi togliere dal pagamento. La struttura ha contattato l'assistente sociale del Comune di Residenza del padre che mi ha telefonato minacciando di far scrivere da un avvocato perché tutti i figli devono pagare all'unisono l'integrazione dovuta. E' vero ciò che dice l'articolo? Possiamo lasciar correre col pagamento o ci troviamo di fronte ad un problema legale serio? Devo dare una risposta entro domani per cui necessito di aiuto urgente. Ho tentato di telefonarvi ma invano. La vostra linea risulta sempre occupata. Grazie in anticipo.

Alda, da Cervia (RA)

Risposta:

si', chiaramente la revoca dell'impegno al pagamento varra' per il futuro, quindi il Comune potra' richiedere il pagamento delle somme precedenti al ricevimento della lettera. In questo caso, il nostro consiglio e' di rivolgervi ad un legale di vostra fiducia per decidere se opporvi alla richiesta di pagamento per il passato o meno.

Ha risposto Emmanuela Bertucci: <http://sosonline.aduc.it/info/bertucci.php>